

Sfida matematica per le ragazze dell'Isis

Le alunne dello Scientifico parteciperanno alla finale nazionale delle gare che si terrà a Cesenatico



Il Linusio a Tolmezzo

► TOLMEZZO

Il Liceo scientifico di Tolmezzo conquista la finale nazionale delle gare di matematica. L'Isis "Paschini-Linusio" ha ospitato per il secondo anno la selezione provinciale.

Alla finale femminile delle gare di matematica a squadre, in programma a Cesenatico dal 3 al 6 maggio, ci sarà anche una squadra del Liceo scientifico dell'Isis di Tolmezzo. Giulia Toch (Quinta A), Aurora Cagnoni (Quarta A), Aurora De Giudici (Quar-

ta B), Agnese Schiava (Quarta D), Elisa Camol (Terza A), Gemma Intilia (Terza A) e Amanda Cescutti (Seconda A) si sono guadagnate la sfida per il titolo nazionale, vincendo la selezione provinciale organizzata da "Mathesis" il 19 gennaio. Nelle aule di Via Ampezzo, si sono sfidate 60 studentesse, provenienti da 9 scuole della provincia. La competizione si è svolta contemporaneamente in altre 22 sedi su tutto il territorio italiano e ha visto la partecipazione di oltre 200 squadre, per un totale di quasi

1500 ragazze. Alla provincia di Udine erano abbinate le province di Rovigo, Reggio Emilia e Roma. Un apporto fondamentale, per la riuscita dell'iniziativa e per la preparazione delle ragazze della montana carnica è stato garantito dalla "Fondazione Friuli", nell'ambito del Progetto per il potenziamento delle competenze matematiche "Phi Quadro".

Le 7 studentesse dell'Isis "Paschini-Linusio" si sono classificate al primo posto anche nella classifica assoluta. Ottimo anche il risultato

conseguito dalla squadra composta dalle studentesse del liceo linguistico e dell'istituto tecnico economico. Alessia Somma (Quinta ALL), Monica Vascotto e Jessica Moro (Quinta Sia), Anna Dosso (Terza Sia), Katia Pellegrina e Virginia Nodale (Seconda AFM), Marianna Fruch e Nadia Pellegrina (Prima AFM) si sono classificate 24e nella classifica assoluta. Le allieve dell'Isis "Paschini-Linusio" sono state preparate dagli insegnanti Sandro Campigotto, Luca Romanelli e Federico Quagliaro. (g.g.)